

ORIGINALE



fascicolo _____ / _____

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

N. 47 del 02/04/2024

OGGETTO: Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Assegnazione, ai dirigenti della Città Metropolitana di Palermo, di un obiettivo trasversale "ex lege", valutabile il 30% della retribuzione di risultato, in applicazione dell'art. 4 bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 e della Circolare n. 1/2024 del 3/1/2024 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno DUVE del mese di APRILE
in Palermo, il Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Palermo, On./Prof. Roberto Lagalla,

Vista la proposta di decreto redatta dalla Direzione Politiche del Personale prot. n. 25274 del
27 MAR 2024,

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

DECRETA

1. Approvare la proposta redatta dalla Direzione Politiche del Personale prot. n. 25274 del 27 MAR 2024, con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di demandare all'Ufficio proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.

Fatto e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano
On. Prof. Roberto Lagalla

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro lo stesso, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Segretario Generale o suo delegato

Prog. 1016/2024

ASCS RAM 7 S

ASCS RAM 7 S



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione Politiche del Personale

Proposta di Decreto Sindacale

OGGETTO: Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Assegnazione, ai dirigenti della Città Metropolitana di Palermo, di un obiettivo trasversale "ex lege", valutabile il 30% della retribuzione di risultato, in applicazione dell'art. 4 bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 e della Circolare n. 1/2024 del 3/1/2024 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Premesso che tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie, prevedendo, in particolare, che entro il primo trimestre 2025, siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo, per ciascuno dei quattro comparti delle pubbliche amministrazioni (Amministrazioni Centrali, Regioni e Province autonome, Enti locali e Enti del Servizio Sanitario Nazionale).

Visto l'art. 4-bis. del D.L 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Pubblicato nella Gazz. Uff. 24 febbraio 2023, n. 47, ed, in particolare, il comma 2 dell'art. 4 bis, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni" che così recita:

..omissis...2. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64....omissis

Vista la Circolare n. 1/2024 del 3/1/2024 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale sono state date alle pubbliche amministrazioni le prime indicazioni operative in ordine all'attuazione della citata disposizione normativa.

Richiamati, in particolare, il paragrafo della citata circolare n. 1/2024 intitolato "Valutazione della performance" dove viene chiarito che:

- a) **le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 1653 – con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, come stabilito dal comma 4 dello stesso articolo 4-bis – nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, integrando i rispettivi contratti individuali;**
- b) **le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale del personale, anche di qualifica dirigenziale, e a tale fine adottano e aggiornano, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance, in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica nelle Linee guida n. 2/2017, n. 4/2019 e n. 5/2019. A tal fine le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale entro il 31 gennaio di ciascun anno, il Piano della performance, documento programmatico triennale, che individua, tra l'altro, gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori. Tale Piano è ora ricompreso ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) il quale costituisce il documento unico di programmazione e governance che assorbe molti dei Piani che in precedenza le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione;**
- c) **nelle more della revisione del sistema di valutazione della performance, sarà necessario procedere – come stabilito dalla disposizione sopra richiamata - all'integrazione dei contratti individuali dei dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali e dei contratti dei dirigenti apicali delle rispettive strutture. Conseguentemente, dovranno essere integrate anche le schede di programmazione degli obiettivi del predetto personale prevedendo specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento;**
- d) **gli obiettivi annuali in parola dovranno essere individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;**
- e) **per quanto attiene alla individuazione delle figure apicali destinatarie della disposizione (Direttori Generali o Capi Dipartimento) a cui dovranno essere assegnati gli anzidetti obiettivi per il rispetto dei tempi di pagamento e dei quali dovranno essere integrati i relativi contratti individuali (così come specificato nel comma 2 dell'art. 4-bis) ciascuna Amministrazione dovrà provvedere ad individuare tali figure in concreto, in relazione al proprio modello e alla propria dimensione organizzativa;**
- f) **in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di cui al citato comma 2, dell'articolo 4-bis, non sarà possibile procedere al pagamento della parte di retribuzione di risultato ex lege in misura non inferiore al 30% correlata alla realizzazione degli stessi.**

Ritenuto necessario, nelle more di una modifica del sistema di valutazione vigente, procedere all'immediata applicazione della citata disposizione normativa secondo le seguenti modalità:

- 1) **Le figure apicali destinatarie della disposizione di cui all'art. 4 bis. comma 2 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 vengono individuate presso la Città Metropolitana di Palermo nel Direttore Generale, nel Segretario Generale ed in tutti i dirigenti dell'ente.**
- 2) **Ferma rimanendo l'assegnazione ai dirigenti degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale, che per l'anno 2024 verrà effettuata in ossequio al sistema di valutazione vigente e fino alla concorrenza del peso complessivo pari a 100, al Direttore Generale, al Segretario Generale ed a tutti i dirigenti dell'ente viene assegnato un ulteriore obiettivo trasversale "ex lege", relativo al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali previsti dalle vigenti disposizioni di legge.**

3) Il mancato rispetto dei tempi di pagamento, certificato dal Collegio dei Revisori dei conti secondo quanto previsto dai successivi punti 4 e 5, causerà la decurtazione, nei confronti dei dirigenti responsabili, pari al 30% della retribuzione di risultato da liquidare in base al punteggio assegnato dall'OIV in sede di valutazione annuale della performance.

4) Ai fini della verifica del rispetto dei tempi medi di pagamento da parte della Città Metropolitana di Palermo il Collegio dei Revisori dell'ente verificherà annualmente il rispetto, da parte dell'Ente, dell'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, come previsto dalla normativa vigente. In caso di rispetto da parte dell'Ente dell'indicatore di ritardo annuale non scatterà nessuna penalizzazione, nell'ambito della retribuzione di risultato, nei confronti dei dirigenti.

5) Qualora venga accertato dall'organo di revisione il mancato rispetto dell'indicatore di ritardo annuale previsto dalla legge da parte dell'Ente, si procederà alla verifica ed individuazione, da parte dello stesso Collegio dei revisori, nell'ambito della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni, dei dirigenti che, con il ritardo nel pagamento delle proprie fatture commerciali, hanno causato il mancato rispetto del termine previsto. Nei confronti dei suddetti dirigenti si procederà, in sede di liquidazione, alla decurtazione di un importo pari al 30% della retribuzione di risultato da liquidare in base al punteggio complessivo assegnato dall'OIV nell'ambito della valutazione annuale della performance.

6) Con riguardo alla eventuale integrazione dei contratti individuali dei dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali e dei contratti dei dirigenti apicali delle rispettive strutture, così come chiarito dall'ANCI, si ritiene sufficiente inserire lo specifico obiettivo trasversale nella sezione "Performance" del PIAO, da considerarsi ulteriore, in quanto "ex lege" rispetto a quelli già previsti dal sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale vigente.

Preso atto, con riferimento alla liquidazione della retribuzione di risultato anno 2023, che con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 20 del 22/2/2024 avente ad oggetto "Fondo garanzia debiti commerciali (Art. 1 comma 859 L. 145/2018 e seguenti) – Presa atto rispetto obiettivo" è stato attestato che l'ente per l'anno 2023 "...presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti al 31/12/2023 calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2023 risultante dalla piattaforma AreaRGS (PCC) pari a giorni – 20 quindi rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dall'art. 4 del D. Lgs. n. 23/1/2022 ovvero della condizione di cui alla lettera b) del comma 859 dell'art. 1 della L. n. 145/2018".

Precisato che il presente Decreto trova applicazione con riguardo all'assegnazione degli obiettivi ai dirigenti dell'Ente nell'ambito del PIAO 2024/2026.

Si propone che il Sindaco Metropolitan

DECRETI

Dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e vengono qui integralmente richiamate.

Prendere atto delle disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 4 bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 e della Circolare n. 1/2024 del 3/1/2024 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Prevedere, nelle more di una modifica del sistema di valutazione vigente, l'immediata applicazione della citata disposizione normativa, con assegnazione ai dirigenti della Città Metropolitana di Palermo di un obiettivo trasversale, valutabile il 30% della retribuzione di risultato, secondo le seguenti modalità:

1. Le figure apicali destinatarie della disposizione di cui all'art. 4 bis, comma 2 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 vengono

individuare presso la Città Metropolitana di Palermo nel Direttore Generale, nel Segretario Generale ed in tutti i dirigenti dell'ente.

2. Ferma rimanendo l'assegnazione ai dirigenti degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale, che per l'anno 2024 verrà effettuata in ossequio al sistema di valutazione vigente e fino alla concorrenza del peso complessivo pari a 100, al Direttore Generale, al Segretario Generale ed tutti i dirigenti dell'ente viene assegnato un ulteriore obiettivo trasversale "ex lege", relativo al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali previsti dalle vigenti disposizioni di legge.
3. Il mancato rispetto dei tempi di pagamento, certificato dal Collegio dei Revisori dei conti secondo quanto previsto dai successivi punti 4 e 5, causerà la decurtazione, nei confronti dei dirigenti responsabili, pari al 30% della retribuzione di risultato da liquidare in base al punteggio assegnato dall'OIV in sede di valutazione annuale della performance.
4. Ai fini della verifica del rispetto dei tempi medi di pagamento da parte della Città Metropolitana di Palermo il Collegio dei Revisori dell'ente verificherà annualmente il rispetto, da parte dell'Ente, dell'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, come previsto dalla normativa vigente. In caso di rispetto da parte dell'Ente dell'indicatore di ritardo annuale non scatterà nessuna penalizzazione, nell'ambito della retribuzione di risultato, nei confronti dei dirigenti.
5. Qualora venga accertato dall'organo di revisione il mancato rispetto dell'indicatore di ritardo annuale previsto dalla legge da parte dell'Ente, si procederà alla verifica ed individuazione, da parte dello stesso Collegio dei revisori, nell'ambito della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni, dei dirigenti che, con il ritardo nel pagamento delle proprie fatture commerciali, hanno causato il mancato rispetto del termine previsto. Nei confronti dei suddetti dirigenti si procederà, in sede di liquidazione, alla decurtazione di un importo pari al 30% della retribuzione di risultato da liquidare in base al punteggio complessivo assegnato dall'OIV nell'ambito della valutazione annuale della performance.
6. Con riguardo alla eventuale integrazione dei contratti individuali dei dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali e dei contratti dei dirigenti apicali delle rispettive strutture, così come chiarito dall' ANCI, si ritiene sufficiente inserire lo specifico obiettivo trasversale nella sezione "Performance" del PIAO, da considerarsi ulteriore, in quanto "ex lege" rispetto a quelli già previsti dal sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale vigente.

Prendere atto, con riferimento alla liquidazione della retribuzione di risultato anno 2023, che con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 20 del 22/2/2024 avente ad oggetto "Fondo garanzia debiti commerciali (Art. 1 comma 859 L. 145/2018 e seguenti) – Presa atto rispetto obiettivo" è stato attestato che l'ente per l'anno 2023 "...presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti al 31/12/2023 calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2023 risultante dalla piattaforma AreaRGS (PCC) pari a giorni – 20 quindi rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dall'art. 4 del D. Lgs. n. 23/1/2022 ovvero della condizione di cui alla lettera b) del comma 859 dell'art. 1 della L. n. 145/2018".

Trasmettere il presente provvedimento ai dirigenti, all'OIV ed al Collegio dei Revisori.

Dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. n.150 del 07/10/2009 nonché ai sensi del D.lgs. 33/2013.

Palermo li, 27/3/2024

F.to IL DIRIGENTE
Dott. Antonio Calandriello

F.to Il Direttore Generale
Dott. Nicola Vernuccio

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....
.....

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addi 27/3/2024

F.to IL DIRIGENTE
Dott. Antonio Calandriello

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE
 NON DOVUTO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....
.....

Addi 29/03/2024

F.to Il Responsabile dei Servizi finanziari
Il Ragioniere Generale
Dott. Massimo Bonomo

VISTO:

Addi 29/3/2024

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Mario Fragale